

REGOLAMENTO PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Delibera del Consiglio d'istituto n. 98 del 03.01.2023

FINALITÀ

ART 1

La finalità principale del corso è la diffusione della musica, specialmente nel suo aspetto pratico-esecutivo, come arricchimento della personalità e potenziamento delle abilità cognitive e come sviluppo armonico e globale del preadolescente

La formazione musicale attraverso la pratica strumentale è un fattore di educazione della persona e forte momento di crescita personale dell'allievo, in special modo nella dimensione aggregante del far musica collettivamente.

Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

L'attività musicale e, in particolar modo lo studio di uno strumento musicale, è una delle scelte curriculari del PTOF del nostro Istituto che fornisce inoltre un percorso di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del Decreto del 31 Gennaio 2001, n. 8.

Gli insegnanti di strumento della scuola secondaria si recano secondo un calendario prestabilito presso la scuola individuata per attivare il percorso strumentale, secondo il progetto concordato con le insegnanti della scuola primaria.

L'OFFERTA FORMATIVA

ART 2

L'indirizzo musicale dispone di spazi sia per l'attività strumentale, sia per quella di musica d'insieme.

L'Istituto propone l'insegnamento di sette strumenti musicali:

- CHITARRA
- FLAUTO TRAVERSO
- PERCUSSIONI
- PIANOFORTE

- SAXOFONO
- TROMBA
- VIOLINO

ART 3

La proposta formativa delle classi ad indirizzo musicale si caratterizza come unitaria e integrata non solo per quanto riguarda le proposte formative delle cattedre di Educazione musicale e dei vari strumenti, ma anche tra le attività antimeridiane e pomeridiane.

ART 4

I Consigli di classe avranno particolare cura ad integrare le proposte formative e a calibrare le richieste agli alunni, valorizzando le competenze musicali e integrandole alle competenze di altre discipline. I docenti delle materie curricolari del mattino eviteranno consegne particolarmente impegnative nel giorno immediatamente successivo a performances pubbliche dei ragazzi e/o a partecipazioni a concorsi.

ART 5

L'organizzazione del Piano delle attività favorirà la composizione unitaria del Consiglio di classe. La scuola non prevede attività d'insegnamento degli strumenti nella fascia oraria del mercoledì a partire dalle ore 16, per consentire la partecipazione di tutti i docenti ai Consigli di classe o alle proposte di formazione interna.

ART 6

Il corso a indirizzo musicale valorizza l'impegno dei ragazzi nelle attività orchestrali e nella partecipazione a concorsi integrando le visite di istruzione con competenze storico artistiche affrontate nelle ore curricolari.

ART 7

Gli insegnanti di strumento personalizzano il carico degli impegni valutando le capacità di ogni singolo allievo e tenendo conto degli impegni scolastici di tutte le materie che formano il curriculum scolastico.

Le modalità di valutazione degli apprendimenti di strumento e teoria musicale sono definite nei seguenti modi: la valutazione di strumento pesa per il 70% e quella di teoria musicale per il 30%.

ART 8

I libri di testo nelle sezioni a indirizzo musicale riguardano la teoria di base e il materiale di studio per ogni singola specialità strumentale.

Per quanto riguarda gli eserciziari i docenti si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al percorso individuale di ogni alunno e/o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

ISCRIZIONI e ASSEGNAZIONE STRUMENTI

ART 9

L'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale è subordinata all'espletamento di una prova orientativo-attitudinale.

Le domande di ammissione al corso dovranno pervenire alla segreteria della scuola entro i termini previsti dalla normativa per consentire l'organizzazione della prova orientativo-attitudinale e la pubblicazione dell'elenco degli ammessi.

La commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

Al termine della prova orientativo-attitudinale, la commissione, costituita sempre dagli stessi docenti, stilerà l'elenco degli alunni con lo strumento assegnato e i relativi punteggi conseguiti. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.^[1]_{SEP}

ART 10

Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Le prove orientativo-attitudinali hanno lo scopo di:

- Valutare l'attitudine
- Assegnare lo strumento

I colloqui orientativo-attitudinali prevedono:

- Colloquio sulle motivazioni
- Prova di intonazione
- Prova ritmica
- Prova di memoria melodica

Non è assolutamente richiesto che l'allievo/a sappia già suonare uno strumento, né che abbia svolto studi musicali specifici.

Qualora l'alunno suonasse già uno strumento, previa richiesta, in sede di colloquio può eseguire un brano con il proprio strumento. Tale prova pratica è facoltativa ed ha un valore **puramente dimostrativo** del livello di preparazione raggiunto; la prova **non contribuisce**, quindi, alla determinazione del punteggio finale del colloquio orientativo-attitudinale.

Ciascuna classe a indirizzo musicale è aperta ad alunni con disabilità. La commissione avrà cura di proporre a tali alunni prove con una modalità personalizzata. Le famiglie avranno cura di trasmettere preventivamente alla segreteria eventuali certificazioni inerenti le problematiche sussistenti.

Inoltre si richiede alle famiglie di trasmettere la specifica certificazione riguardante eventuali disturbi specifici degli apprendimenti per assicurare un'adeguata somministrazione del test.

Per tutto ciò che concerne lo svolgimento delle prove orientativo-attitudinali si rimanda allo specifico regolamento.

ART 11

L'Assegnazione dello strumento è di competenza della Commissione, che terrà conto dell'ordine di preferenza degli strumenti musicali indicati all'atto dell'iscrizione, del punteggio finale del colloquio e di tutti i fattori legati alle esigenze dell'indirizzo musicale (organizzazione, didattica, orario di cattedra ecc ...).

ART 12

La scuola organizza un servizio di comodato degli strumenti che vengono acquistati dalla scuola grazie al contributo volontario dei genitori e richiede un contributo annuale per il noleggio dello strumento, la manutenzione delle aule musicali e l'utilizzo dei sussidi didattici dell'orchestra.

Per quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti in comodato d'uso si rimanda al "Regolamento sul servizio di prestito degli strumenti musicali" approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 14 ottobre 2020.

Agli alunni in possesso del proprio strumento privato, utilizzato anche a scuola, si richiede invece un contributo volontario ridotto, per la manutenzione delle aule musicali e l'utilizzo dei sussidi didattici dell'orchestra.

Anche per quanto riguarda gli alunni di pianoforte e di percussioni è previsto un contributo volontario, per la manutenzione delle aule musicali e l'utilizzo degli strumenti forniti dalla scuola durante le lezioni.

ART 13

Qualora fosse necessario utilizzare i locali e gli strumenti a disposizione nella scuola per lo studio individuale, è necessario farne apposita richiesta. L'accoglimento della richiesta è subordinato all'organizzazione oraria e alla disponibilità degli spazi e degli strumenti della scuola. Il genitore è tenuto a garantire la necessaria sorveglianza.

ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO

ART 14

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (99 ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Le attività organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

ART 15

Il primo modulo pomeridiano dovrà essere preceduto da un breve intervallo dedicato alla consumazione di un pasto. Nell'intervallo il responsabile della sorveglianza sarà l'insegnante di strumento. Al suono della prima campanella i ragazzi che hanno lezione al primo modulo pomeridiano si accingeranno a uscire dalla classe per dirigersi autonomamente nell'aula dove si svolgeranno le loro lezioni.

ART 16

Il registro elettronico e il diario sono gli strumenti ordinari di comunicazione tra scuola e famiglia. Per ulteriori comunicazioni tra docenti, genitori e studenti potrà essere utilizzata anche la piattaforma Teams, a discrezione dell'insegnante.

ASSENZE, RITARDI, USCITE FUORI ORARIO

ART 17

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curriculum scolastico. Pertanto le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi e la richiesta di entrata/uscita fuori orario, avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine. In particolare le assenze dovranno essere giustificate all'insegnante della prima ora del mattino in cui avviene il rientro a scuola.

Il numero di assenze alle lezioni di strumento si aggiunge alle ore di assenza delle altre materie e concorre a l'invalidazione dell'anno scolastico secondo la normativa vigente.

Le attività dei Corsi a Indirizzo Musicale hanno priorità su eventuali altre attività "aggiuntive" e/o extrascolastiche. Le famiglie garantiranno pertanto la frequenza dell'intero monte ore settimanale.

ART 18

In caso di assenza programmata dell'insegnante la scuola comunica alla famiglia tramite registro elettronico e comunicazione scritta sul diario l'assenza pomeridiana prevedendo la possibilità della permanenza a scuola dell'alunno. Il docente nel momento in cui chiede un permesso, si attiverà personalmente con la segreteria didattica che invierà la comunicazione ai genitori degli alunni.

ART 19

Quando per motivi di forza maggiore è necessario prevedere una sospensione delle lezioni pomeridiane, la scuola deve darne comunicazione alla famiglia e non deve richiedere la giustificazione dell'assenza

ATTIVITA' ORIENTATIVE IN INGRESSO

ART 20

Per orientare gli alunni della primaria verso i percorsi ad indirizzo musicale, sono previste due giornate di open day, in cui il Dirigente e i docenti di strumento illustrano il percorso didattico triennale e propongono delle prove d'orchestra a porte aperte, per dar modo ai potenziali allievi di osservare dal vivo il lavoro degli alunni/musicisti e del direttore d'orchestra. Oltre agli open day sono previste lezioni a porte aperte. La scuola si riserva di organizzare con i bambini interessati un momento di incontro in cui verranno effettuate simulazioni delle prove orientativo-attitudinali.

ATTIVITA' ESECUTIVE e D'ASCOLTO

ART 21

Durante l'anno scolastico sono previsti saggi e concerti, generalmente proposti nel periodo natalizio e nell'ultima parte dell'anno scolastico. Non mancano comunque altre occasioni in cui l'attività concertistica si integra coi progetti trasversali della scuola, proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, di visibilità, di confronto col territorio e con le altre istituzioni. Quando se ne presenti l'occasione e l'opportunità si propone la partecipazione a concorsi musicali e/o a gemellaggi musicali con scuole italiane o estere.

ART 22

Al fine di avvicinare maggiormente gli alunni al mondo della musica, durante l'arco del triennio viene offerta l'opportunità di partecipare a prove generali e/o a concerti, balletti, opere liriche presso il Teatro alla Scala di Milano. La partecipazione a tali eventi è preceduta da un'adeguata preparazione degli alunni

CONTINUITA' POST SCUOLA MEDIA

ART 23

Il curriculum strumentale triennale nell'ottica di una continuità verso i Licei Musicali e i Conservatori, assicura un'adeguata preparazione per il superamento dei test d'ammissione nei suddetti istituti.